



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

ALLEGATO β (BETA)

SCHEMI DI PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E DI CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci per la continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena, San Pietro e Asinara

CUP: E49I24000970003

Lotto 1: Isole La Maddalena e San Pietro (CIG: B4FB9CE5C7)

Lotto 2: Isola Asinara (CIG: B4FB9CF69A)

Sommario

| | | |
|----|--|----|
| 1 | Premessa | 2 |
| 2 | Schema 1 - Conto Economico gestionale | 3 |
| | A) Ricavi | 5 |
| | B) Costi operativi..... | 6 |
| 3. | Schema 2 – Capitale investito netto ai fini regolatori | 13 |
| 4. | Schema 3 – Calcolo del corrispettivo | 16 |
| 5. | Schema 4 - Piano finanziario regolatorio..... | 17 |
| 6. | Schema 5 - Rendiconto finanziario (metodo diretto)..... | 18 |
| 7. | Relazione illustrativa del PEF di offerta | 19 |
| 8. | Cause di esclusione dell'offerta economica..... | 19 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

1 Premessa

Le Imprese partecipanti alla gara predispongono, a supporto della sostenibilità dell'offerta e del perseguimento dell'equilibrio economico finanziario del contratto, un Piano Economico Finanziario (di seguito anche PEF) concernente la proiezione dei costi, dei ricavi, degli investimenti e dei flussi finanziari per il periodo di durata dell'affidamento.

In conformità con quanto previsto dalla Misura 11, Allegato A alla delibera n. 22/2019 del 13 marzo 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito "Delibera ART") il PEF, dettagliato per ciascuno dei sei anni (72 mesi) di durata prevista dell'affidamento, dovrà essere articolato nei seguenti schemi di cui all'Annesso 1, Prospetto 3, della Delibera ART:

Schema 1: Conto Economico gestionale

Schema 2: Capitale Investito Netto ai fini regolatori

Schema 3: Calcolo del Corrispettivo

Schema 4: Piano finanziario regolatorio

Schema 5: Rendiconto Finanziario (metodo diretto)

Gli schemi di cui ai numeri 1) – 5) del Prospetto 3, Annesso 1, sopra citati, devono essere compilati per l'intero lotto di gara. Inoltre lo schema 1 deve essere compilato anche con riferimento a ciascun collegamento (linea). Il PEF deve inoltre essere corredato da una relazione illustrativa degli schemi presentati.

Il Piano Economico Finanziario, corredato dalla Relazione Illustrativa, dovrà essere:

- predisposto in sede di presentazione dell'offerta economica su dati previsionali (PEF di gara);
- aggiornato al termine di ogni periodo regolatorio per l'intera durata del Contratto di servizio. In particolare:
 - 1) Il PEF relativo al primo e al secondo periodo regolatorio, determinato su dati consuntivi relativi agli esercizi finanziari conclusi, potrà essere soggetto a revisione da parte dell'EA tenuto conto:
 - a) delle risultanze della separazione contabile di cui alla Misura 4;
 - b) dell'impatto dell'allocatione dei rischi indicati nell'Allegato Gamma (matrice dei rischi).
 - 2) Anche tenuto conto di quanto al punto 1), il PEF dovrà essere aggiornato su dati previsionali per i successivi mesi fino alla conclusione del servizio. Per quanto riguarda il PEF relativo all'ultimo periodo regolatorio, saranno da considerare i dati a consuntivo dell'intero periodo contrattuale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- eventualmente aggiornato in momenti diversi nei casi di eventi eccezionali indicati all'art. 19 del contratto ed in caso di eventuale proroga tecnica di cui all'art. 4 del contratto, ferma restando l'allocazione dei rischi di cui all'Allegato Gamma;

Il Piano economico Finanziario deve essere improntato a principi di pertinenza, congruità, oggettività, proporzionalità, competenza rispetto all'esercizio di riferimento, trasparenza e raffrontabilità nel tempo. L'elaborazione del PEF di gara deve essere coerente e raffrontabile con i criteri alla base dei più dettagliati obblighi di rendicontazione alla conclusione di ciascun periodo regolatorio di cui all'Allegato Alfa.

Il PEF dovrà essere elaborato secondo lo schema standardizzato predefinito (SSP), fornito in formato Excel (**Istruzioni schema PEF**).

Il calcolo degli indicatori è già predisposto nello SSP dell'EA al fine di evitare differenze nell'applicazione delle formule da parte delle IN.

Lo SSP dovrà essere consegnato completo in ogni sezione ed è da considerare parte integrante e sostanziale della proposta progettuale. I dati di input e la metodologia utilizzata per la stima dovranno essere giustificati e motivati nella relazione illustrativa da parte dell'IN concorrente che dovrà altresì descrivere i metodi e i razionali utilizzati per l'elaborazione delle stime che alimentano gli schemi dello SSP. La descrizione dovrà essere esaustiva e consentire di valutare come affidabili e realistici i dati utilizzati e i risultati conseguiti.

Il PEF di gara e quelli successivi dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente e i files dovranno essere rilasciati:

- in formato .pdf comprensivo di tutti i fogli di lavoro compilati;
- In formato .xlsx con formule in chiaro, comprensivo di tutti i fogli di lavoro compilati.

Il PEF dell'EA si basa sull'assunzione dell'utilizzo di naviglio a noleggio e di proprietà dell'affidatario, di capacità di trasporto, tipologia di alloggiamento, comfort e prestazioni non inferiori a quanto stabilito nel capitolato ed età non superiore a quanto stabilito dallo stesso.

2 Schema 1 - Conto Economico gestionale

In questo schema l'offerente dovrà redigere, per sei esercizi annuali, il conto economico gestionale.

Tabella 1 – Schema 1 - Conto economico gestionale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| <i>Rif.</i> | <i>Schema 1 - Conto economico gestionale</i> | <i>Rif. 2425 c.c.</i> | <i>Anno 1</i> | <i>Anno 2</i> | <i>Anno 3</i> | <i>Anno 4</i> | <i>Anno 5</i> | <i>Anno 6</i> |
|-------------|--|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| A | RICAVI | A) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| A.1 | Ricavi da trasporto | A) 1) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| A.1.1 | Noli passeggeri | A) 1) | | | | | | |
| A.1.2 | Noli auto e altre cose al seguito | A) 1) | | | | | | |
| A.1.3 | Noli merci | A) 1) | | | | | | |
| A.2 | Altri ricavi e proventi | A) 4) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| A.2.1 | Servizi di bordo | A) 4) | | | | | | |
| A.2.2 | Noleggi attivi naviglio | A) 4) | | | | | | |
| A.2.3 | Ricavi diversi | A) 4) | | | | | | |
| B | COSTI OPERATIVI | B) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B.1 | Costi di esercizio | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B1.1 | Personale navigante (al netto degli sgravi di cui di cui alla l. n. 30/1998) | B 9) | | | | | | |
| B1.2 | Consumi di combustibili, lubrificanti | B) 6); B) 11) | | | | | | |
| B1.3 | Consumi di ricambi e altri materiali | B) 6); B) 11) | | | | | | |
| B1.4 | Servizi portuali navi | B) 7) | | | | | | |
| B1.5 | Servizi di manutenzione | B) 7) | | | | | | |
| B1.6 | Acquisizione e traffico | B) 7) | | | | | | |
| B1.7 | Noleggi passivi naviglio | B) 7) | | | | | | |
| B1.8 | Assicurazioni | B) 7) | | | | | | |
| B1.9 | Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci | B) 7) | | | | | | |
| B1.10 | Altri costi | B) | | | | | | |
| C | Costi amministrativi e generali | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C1 | Personale di terra | B) 9) | | | | | | |
| C2 | Servizi | B) 7) | | | | | | |



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| Rif. | Schema 1 - Conto economico gestionale | Rif. 2425 c.c. | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 | Anno 4 | Anno 5 | Anno 6 |
|------|--|----------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| D | Oneri diversi di gestione | B) 14 | | | | | | |
| E | MARGINE OPERATIVO LORDO | A)-B) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| F | Accantonamenti*(utilizzo fondi pertinenti al servizio) | B 12) | | | | | | |
| G | Utilizzo fondi pertinenti al servizio | | | | | | | |
| H | Ammortamenti | B) 10) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| H1 | Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali | B) 10) a) | | | | | | |
| H2 | Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali | B) 10) b) | | | | | | |
| L | RISULTATO OPERATIVO | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

*sono rilevanti ai fini dei costi operativi solo gli utilizzi dei fondi di cui alla voce B) 4) del passivo dello Stato Patrimoniale art. 2424 c.c.)

A) Ricavi

Per quanto riguarda il contenuto delle voci (**indicate nella prima colonna dello Schema 1**) relative ai RICAVI occorre far riferimento a:

A1) Ricavi da trasporto:

- Ricavi per i noli relativi al trasporto passeggeri [**voce A.1.1**], auto e altre cose al seguito [**voce A.1.2**] e merci [**voce A.1.3**] a quadro tariffario immutato. In queste voci vengono inclusi i diritti di prevendita e prenotazione, e le addizionali tariffarie. Inoltre i noli merci sono rilevati al lordo degli abbuoni e al netto di eventuali diritti portuali a carico degli utenti.

Nella relazione illustrativa al PEF di gara dovranno essere indicati i ricavi annuali stimati per passeggeri, mezzi al seguito e merci. Nella relazione illustrativa in fase consuntiva (PEF intermedi e Finale) dovrà essere indicata ogni voce del quadro tariffario per quantità vendute e per valore dei relativi ricavi.

A4) Altri ricavi e proventi:

-Servizi di bordo [**voce A.2.1**] (appalti, ristorazione, vendite dirette o provvigioni negozi, introiti pubblicitari): nella relazione illustrativa al PEF di gara andranno indicati i ricavi stimati, distinti per tipologia; ove tali servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

siano, in tutto o in parte, forniti in outsourcing, i relativi ricavi vanno quantificati come se i servizi fossero gestiti direttamente dall'IN.

Ai fini della determinazione del corrispettivo, nello Schema 1:

1. tali ricavi non vanno contabilizzati;
2. va portata in detrazione dai costi di esercizio una quota forfettaria dei costi comuni ai servizi di trasporto, giustificata dalla Relazione illustrativa.

- Noleggi attivi naviglio **[voce A.2.2]** (a scafo nudo o armato) per finalità non rientranti nell'attività convenzionata: ove tali mezzi e personale navigante siano impiegati anche nei servizi convenzionati, i relativi ricavi, costi di esercizio (di cui allo Schema 1) ed i costi di capitale (di cui agli Schemi 2-3) vanno detratti in proporzione alle miglia/anno fuori convenzione rispetto all'impiego complessivo.

- Ricavi diversi **[voce A.2.3]** generati dai servizi convenzionati (tra cui diritti di porto, aggi su diritti di porto, penalità a carico degli utenti per noli rimborsati, diritti di esazione biglietti a bordo, altro) e relativi eventuali costi: da contabilizzare in Schema 1. Ai fini della determinazione del corrispettivo, nello Schema 1, va portata in detrazione dei costi comuni ai servizi affidati, una quota forfettaria dei costi comuni di trasporto giustificata nella Relazione illustrativa.

La relazione illustrativa dovrà dare conto di quanto sopra.

B) Costi operativi

Nel PEF di offerta, a partire dal secondo anno di affidamento i costi operativi possono essere assunti variabili:

- a) in generale, in base ai tassi di inflazione programmata aggiornati di anno in anno dai Documenti di economia e finanza ("DEF"); in sede di elaborazione dei PEF di gara va provvisoriamente assunto il valore annuo 1,8%; nei PEF previsionali dei periodi successivi al primo periodo regolatorio il tasso sarà aggiornato in base ai pertinenti DEF, fermi restano i congruagli con i tassi ISTAT FOI (esclusi tabacchi) alla conclusione di ciascun periodo regolatorio;
- b) sono altresì ammesse previsioni di ulteriori variazioni di costi, distinti per tipologia e motivate dalla Relazione illustrativa.

Per quanto riguarda il contenuto delle voci relative ai costi, occorre far riferimento a:

B.1. Costi di esercizio:

Personale navigante (al netto degli sgravi di cui di cui alla l. n. 30/1998) [voce B.1.1]



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e previdenziali (al netto di eventuali agevolazioni previste dalla normativa sull'iscrizione delle navi al registro internazionale, riguardanti sia gli oneri sociali e previdenziali a carico della società che le ritenute fiscali e previdenziali dei dipendenti), al TFR, agli altri costi del personale (vitto e servizio alberghiero equipaggio, spese viaggi e missioni, corsi, divise, convenzioni di imbarco, ecc.).

Nella relazione illustrativa andranno specificati:

- il numero di equipaggi impiegati su base stagionale e annuale;
- il numero delle unità equivalenti a tempo pieno impiegate (FTE);
- la composizione degli equipaggi per tipologia di personale ed eventuali differenze rispetto alle tabelle di armamento, con indicazione del tipo di impiego (CRL, Turno Particolare, Turno Generale o altre modalità d'imbarco);
- il costo medio omnicomprensivo del personale navigante, incluse eventuali progressioni stipendiali previste nel corso dell'affidamento;
- il costo complessivo, distinto fra bassa e alta stagione.

In caso di noleggio a scafo armato dovrà comunque essere indicata e descritta la quota di costo del personale compresa nel costo di noleggio. Qualora i servizi di bordo siano direttamente gestiti dall'IN, all'interno della voce relativa al costo del personale navigante va separatamente evidenziato quello di pertinenza di questi ultimi, con il dettaglio di cui sopra. Nel caso di fornitura in outsourcing, tali costi vanno contabilizzati fra i servizi. In caso di parziale ricorso a leasing a scafo armato, nelle voci precedenti va distinto il costo del personale proprio dell'IN da quello operante *in lease*.

Consumi di combustibili [voce B.1.2]

Costi per consumo di combustibili.

La Relazione dovrà illustrare le modalità di calcolo distinguendo:

- (a) le quantità consumate, tenuto conto della stima delle miglia da percorrere in base Capitolato tecnico;
- (b) il relativo prezzo come media 2024 [dell'indice Platts + costi accessori (trasporto, magazzinaggio, messa a bordo e vigilanza antincendio)].

Consumi di lubrificanti [voce B.1.2]

Considerata la prevalente e comune origine del prodotto e il consumo in funzione delle miglia percorse, la stima dei costi nel PEF di gara potrà essere espressa come percentuale del costo dei combustibili secondo l'esperienza delle IN partecipanti alla gara, fermo restando che a consuntivo dovranno essere forniti i necessari dati di dettaglio nella Relazione illustrativa.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Consumi di ricambi e altri materiali [voce B.1.3]:

Costi per consumi di materiali di ricambio e altri materiali come acqua e altri materiali di consumo.

La stima dei costi nel PEF di gara potrà essere espressa in percentuale dei costi stimati di manutenzione ordinaria e ciclica secondo l'esperienza delle IN partecipanti alla gara, fermo restando che a consuntivo dovranno essere forniti i necessari dati di dettaglio nella Relazione illustrativa, ivi inclusa la certificazione che tali costi non sono stati ricompresi fra quelli già imputati a titolo di manutenzioni ordinarie/cicliche o straordinarie.

Servizi portuali nave [voce B.1.4]:

Spese relative all'approdo e sosta delle navi, come per esempio: pilotaggio, ormeggio, disormeggio, rimorchio, raccolta rifiuti di bordo, tasse portuali, costi diversi di navigazione e compensi alle agenzie portuali nella qualità di raccomandatari marittimi ecc.

Nel PEF di gara: (a) per i costi derivanti da tariffe amministrate le IN partecipanti considereranno i dati acquisibili dalle competenti Autorità marittime; (b) riguardo ai costi di agenzia si terrà la stima dei costi medi secondo l'esperienza delle IN partecipanti alla gara.

Nella relazione illustrativa al PEF intermedio e consuntivo dovranno essere specificati e descritti per singola voce e distinti per singolo approdo.

Servizi di Manutenzione [voce B.1.5]

I. Criteri generali

Gli interventi di manutenzione e i relativi costi vanno distinti in:

- i. *Manutenzione straordinaria* - ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile;
- ii. *Manutenzione ordinaria* - interventi che non producono gli effetti sopra indicati;
- iii. *Manutenzione ciclica* diretta al rilascio dei certificati di classe - a seconda dello stato dei mezzi può richiedere interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria o di entrambe le tipologie. I relativi costi sono imputabili se non già ricompresi alle lettere (i) e (ii).
 - (i.i) Il costo degli interventi di manutenzione straordinaria è capitalizzato e ammortizzato in funzione dell'incremento della vita utile dei mezzi o dell'incremento del valore degli stessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

(ii.i) I costi delle manutenzioni ordinarie: - sono contabilizzati in conto economico se i benefici degli interventi si esauriscono nei dodici mesi successivi; - sono appostati in un fondo e ammortizzati in rate costanti se i benefici hanno durata pluriennale e nei limiti di durata residua dell'affidamento.

(iii.i) I costi delle manutenzioni cicliche seguono il criterio di cui al precedente punto (ii.i).

Per i mezzi noleggiati, non sono imputabili al corrispettivo manutenzioni già comprese nei canoni di noleggio.

L'EA auspica che l'IN attui anche interventi di manutenzione diretti a ridurre l'impatto ambientale, diretto e indiretto, della fornitura dei servizi oggetto dell'affidamento.

II. Quantificazione dei costi di manutenzione nel PEF di gara dei mezzi navali

a) Imputazione su base annua;

- i. in funzione della tempistica programmata degli interventi;
- ii. distinta per le tipologie di cui al punto I Criteri generali;
- iii. riferita all'insieme dei mezzi utilizzati distinti fra le linee servite;
- iv. Riguardo alla "nave di riserva", i costi previsti di manutenzione sono allocati fra le linee in proporzione alle rispettive previste percorrenze annuali;
- v. I criteri dianzi enunciati parimenti si applicano ai mezzi noleggiati.

III. Flessibilità

Al fine di agevolare la programmazione e la quantificazione dei costi di manutenzione nel PEF di offerta è utile precisare quanto segue:

- a) La quantificazione dei costi di manutenzione (ordinaria, straordinaria e ciclica) va considerata come media per nave;
 - i. non vincola l'utilizzo dei relativi fondi per ciascuna nave né per anno di affidamento;
 - ii. i fondi allocati alle diverse classi di manutenzione – ove necessario e previo assenso dell'EA – potranno considerarsi fungibili.
 - iii. da quanto sopra segue che in linea di principio il vincolo è che non sono ammissibili costi di manutenzione eccedenti l'insieme delle risorse allocate per l'intero periodo di affidamento.
- b) Ciò premesso l'EA ritiene possano essere spesabili a carico del corrispettivo oneri per manutenzioni aggiuntive a quelle programmate:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- i. dirette a produrre sensibili miglioramenti in termini di tutela dell'ambiente;
- ii. non imputabili a responsabilità dell'IN per imperizia, dolo, negligenza o mancata pianificazione;
- iii. dovute a eventi eccezionali o a cause di forza maggiore non controllabili da un operatore efficiente.

Sono esclusi:

- 1) gli interventi derivanti da collisioni con altri mezzi navali;
- 2) gli interventi non programmati di manutenzione dei mezzi derivanti da difetti di funzionalità preesistenti alla data dell'affidamento o a quella dei contratti di noleggio.

c) I criteri di cui sopra si applicano parimenti ai mezzi di proprietà dell'affidatario e a quelli noleggiati.

Nella relazione illustrativa deve essere data una dettagliata descrizione dei costi di manutenzione in ossequio ai criteri sopra indicati, operata per singola nave,.

Acquisizione e traffico [voce B.1.6]: *(Non già ricomprese in altre tipologie di costo)*

- Acquisizione passeggeri ed auto: Costi sostenuti per l'acquisizione del traffico passeggeri ed auto: provvigioni, spese agenziali diverse, costi call center e rete telematica di vendita, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso agenzie ed uffici viaggio ed altri.
- Acquisizione merci: Costi per l'acquisizione del traffico mezzi commerciali: provvigioni, abbuoni, spese agenziali diverse, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso caricatori, altri.
- Traffico passeggeri ed auto: Costi connessi direttamente alla gestione del traffico passeggeri ed auto: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione dei passeggeri e delle auto, costi per altri servizi a bordo (forniture per la ristorazione, altri materiali per la manutenzione delle attrezzature per la ristorazione, ecc), nonché altre spese relative al trasporto passeggeri (assicurazione, biglietti, orari e depliant). La voce include anche costi per indennizzi e reclami.
- Traffico merci: Costi connessi direttamente alla gestione del traffico merci: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione delle merci, costi per le polizze di carico, nonché altre spese relative alla gestione di aree portuali, costi per indennizzi e reclami.

Nella relazione illustrativa dovrà essere riportata una descrizione dettagliata delle singole voci.

Noleggi passivi naviglio [voce B.1.7]



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- a) E' consentito il ricorso al noleggio di mezzi navali di capacità di trasporto, tipologia di alloggiamento, comfort e prestazioni non inferiori a quanto stabilito nel capitolato.
- b) L'importo dei canoni di noleggio posto a carico del corrispettivo è tendenzialmente pari - al netto dei costi di gestione dei contratti - agli oneri derivanti dall'impiego di mezzi di proprietà dell'IN, a parità di tipologia, condizioni ed età delle navi. Ciò in conformità ai seguenti presupposti:
 - i. la garanzia della par condicio fra i potenziali partecipanti alla procedura;
 - ii. l'efficienza degli stessi, collegata alla possibilità di scegliere le opzioni più convenienti.
- c) Il valore del naviglio noleggiato, composto con le voci di relativa pertinenza (remunerazione del capitale investito nell'immobilizzazione noleggiata, costi di manutenzione straordinaria capitalizzati, ordinaria e ciclica secondo quanto al punto B.1.5 sopra, ammortamento, costi assicurativi, eventuali ulteriori costi di manutenzione che potranno integrare il canone nel corso dell'affidamento) è stimato in base a perizia giurata di un esperto indipendente; il tasso di remunerazione del capitale investito è determinato secondo i criteri fissati dall'allegato A alla Delibera ART.
- d) Nel PEF di gara il canone è previsto costante nel corso del contratto di noleggio:
 - i. salvo aggiornamento in base al tasso programmato di inflazione;
 - ii. salvo eventuali interventi di manutenzione aggiuntivi a quelli programmati, già spesi nel canone, di cui alla lettera c) v. sopra citata;
 - iii. in caso di *wet lease*, il canone include anche il costo del personale alla voce B.1.1.
- e) L'eventuale canone di noleggio va specificato per ciascuna nave.
- f) Ferma restando la costante operatività dei servizi, come stabilita dal capitolato tecnico:
 - i. l'eventuale sostituzione delle navi offerte, già noleggiate o di proprietà dell'IN, deve essere preventivamente autorizzata dall'EA, ivi inclusi gli eventuali maggiori oneri a carico del corrispettivo;
 - ii. in caso di risoluzione anticipata del contratto di noleggio, eventuali oneri e indennità non gravano sulla compensazione pattuita con l'EA.
- g) La Relazione Illustrativa deve dare conto dell'applicazione dei criteri di cui sopra, tenendo conto che, laddove ricorra la fattispecie del leasing finanziario, la contabilizzazione dei canoni seguirà i criteri del principio IFRS 16, tenuto conto – ove applicabili - dei criteri di cui ai precedenti punti.
- h) La contabilizzazione dei canoni dovrà essere distinta per ciascuna nave.

Assicurazioni [voce B.1.8]



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

Premi per le coperture assicurative delle navi relative ai rischi ordinari della navigazione, ai rischi guerra ordinari e straordinari, alla responsabilità civile ed armatoriale, costi per premi nonché i premi relativi alle coperture assicurative dei mezzi di movimentazione.

Non sono imputabili al corrispettivo premi assicurativi già compresi nei canoni di noleggio.

Devono essere descritti nella Relazione illustrativa specificando quelli di pertinenza di ciascuna nave.

Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci [voce B.1.9]

Costi sostenuti per il funzionamento e il mantenimento in piena efficienza dei sistemi di sicurezza per i passeggeri, i veicoli e le merci trasportate, aggiuntivi ai costi di manutenzione già conteggiati di cui al punto B.1.5). Devono essere specificati e descritti nella relazione illustrativa.

Altri costi [voce B.1.10]

Ogni ulteriore costo di esercizio non ricompreso nell'elenco precedente. Nella relazione illustrativa deve essere data una dettagliata descrizione delle eventuali voci di costo rientranti in questa categoria e dei motivi che l'hanno fatta sorgere.

C. Costi Amministrativi e generali:

Personale di terra [voce C.1] Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri, al TFR, al prestito di personale da terzi, agli altri costi del personale di terra (spese di viaggi e missioni, corsi, ecc.).

Dovrà essere specificata la natura, le unità equivalenti a tempo pieno di personale (FTE) impiegate nella specifica linea e quelle complessivamente impiegate su altre linee servite, il costo unitario medio, oltre che la tipologia di impiego, per posto di impiego e per allocazione del costo.

Servizi [voce C.2]: Spese generali di amministrazione, consulenze ed eventuali servizi amministrativi esternalizzati, spese per oneri per la gestione degli immobili sociali.

Le spese di cui sopra devono essere specificate e descritte nella relazione illustrativa.

Accantonamenti* (utilizzo fondi pertinenti al servizio) [voce F]:

Non dovrà essere indicato l'accantonamento annuo, ma solo, nell'anno in cui avviene, il rilascio di eventuali fondi di manutenzione ciclica attinenti ai mezzi impiegati.

Ammortamenti [voce H]:

Costo relativo alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali [voce H1] e materiali [voce H2]

Nella relazione illustrativa:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- a) dovrà essere illustrata la quota di ammortamento di pertinenza di ogni nave, pari alla somma del suo valore all'inizio dell'affidamento diviso per gli anni di vita utile residua + gli importi programmati per ciascun anno delle manutenzioni straordinarie capitalizzabili divisi per gli anni di durata dell'affidamento;
- b) i criteri di cui sopra si applicano parimenti ai canoni dei noleggi, ove non ricorra l'applicabilità del principio IFRS 16. Per i mezzi noleggiati, non sono imputabili al corrispettivo ammortamenti già compresi nei canoni di noleggio.

3. Schema 2 – Capitale investito netto ai fini regolatori

Riguardo al capitale investito netto (CIN) l'offerente deve compilare il citato Schema 2 per tutti i sei anni del periodo contrattuale, attenendosi ai criteri e alle descrizioni riportati di seguito.

Il suddetto Schema 2, deve essere costruito come da prospetto predeterminato nello "schema standardizzato predefinito" (SSP), attenendosi ai criteri e alle descrizioni riportati di seguito.

Il gestore deve fornire, in formato editabile, l'elenco dei beni costituenti l'attivo patrimoniale, direttamente o indirettamente strumentale alla produzione dei servizi affidati, specificando per ciascuno di essi il valore di iscrizione, la vita utile considerata, l'aliquota di ammortamento e il valore del fondo di ammortamento alla data di presentazione del PEF di gara.

Tabella 2 – Schema 2 - Capitale Investito netto

| Schema 2 - CAPITALE INVESTITO NETTO AI FINI REGOLATORI | Rif. Art. 2424 c.c. | ANNO 1 | ANNO 2 | ANNO 3 | ANNO 4 | ANNO 5 | ANNO 6 |
|---|----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Cespiti imputabili alle attività di servizio pubblico | | | | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | B) I) | | | | | | |
| Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | B) I) 2) | | | | | | |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | B) I) 3) | | | | | | |
| Concessioni, licenze e marchi | B) I) 4) | | | | | | |
| Altre | B) I) 7) | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | B) II) | | | | | | |
| Impianti e macchinari* | B) II) 2) | | | | | | |
| Attrezzature industriali e commerciali | B) II) 3) | | | | | | |
| Altri beni | B) II) 4) | | | | | | |
| Rimanenze | C) I) | | | | | | |
| Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci] | C) II) 1) | | | | | | |
| Crediti verso altri - Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggio | C) II) 5 quarter) | | | | | | |



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| | | | | | | | |
|--|---------------|--|--|--|--|--|--|
| Debiti verso fornitori | D) 7) | | | | | | |
| CAPITALE INVESTITO NETTO AI FINI REGOLATORI | | | | | | | |
| Disponibilità liquide | C) IV) | | | | | | |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO | | | | | | | |

**la voce impianti e macchinari include il naviglio acquisito in leasing/noleggio da imputare sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS n. 16 laddove il leasing/noleggio in questione presenti le caratteristiche previste dallo stesso IFRS 16.*

Concorrono a formare il capitale investito netto (CIN) il valore contabile residuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali di proprietà, le rimanenze, i crediti commerciali netti e i crediti nei confronti dell'EA derivanti da eventuali versamenti posticipati del corrispettivo. Ai fini della determinazione della compensazione, le immobilizzazioni non sono rivalutabili nel corso dell'affidamento al tasso programmato di inflazione poiché la componente "remunerazione del capitale" è determinata dal WACC nominale fissato dall'ART che come tale già incorpora l'inflazione attesa.

Le immobilizzazioni materiali sono specificate per singole voci, distinguendo quelle di pertinenza di ciascuna nave.

Inoltre:

a) Le immobilizzazioni materiali sono valorizzate alla data di presentazione dell'offerta di gara:

- sulla base del loro valore netto contabile (inclusivo della capitalizzazione dei precedenti interventi di manutenzione straordinaria) ed al netto degli effetti derivanti dalla applicazione di eventuali leggi di rivalutazione; i risultanti importi potranno essere rivalutati sulla base degli indici Istat relativi agli investimenti fissi lordi, unitamente al fondo ammortamento;
- in alternativa, sulla base di una perizia giurata di stima non anteriore a mesi 6 rispetto alla data di presentazione dell'offerta di gara che definisca il valore recuperabile del bene (definito come il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita) come da metodologia di cui al principio IAS 36. La perizia dovrà essere allegata alla relazione illustrativa di cui al successivo paragrafo 7.

b) Nel corso dell'affidamento, ai valori iniziali come sopra determinati, il PEF sommerà la capitalizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria annualmente programmati (calcolata come in B.1.5) e porterà in detrazione le rate di ammortamento (calcolate come in B.1.7).

c) Nuovi investimenti, concordati con la Regione e da realizzare nel corso dell'affidamento, sono inizialmente valorizzati al prezzo di acquisto e nel corso del successivo periodo secondo i criteri a) e b). Nel caso siano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

sostitutivi di altri mezzi già impiegati, ai relativi CIN e costi di capitale e operativi sono detratti i costi cessanti dei cespiti dismessi.

Qualora gli investimenti siano previsti nel PEF di gara, essendo la compensazione annuale costante nel corso dell'affidamento,

- i. la quota parte anticipata a fronte del nuovo investimento è accantonata come posta figurativa in apposito fondo vincolato alla realizzazione dell'investimento.
- ii. Ad avvenuta entrata in esercizio del/dei nuovi mezzi tale fondo sarà contabilizzato come capitale investito remunerabile e ammortizzabile.

Nella Relazione illustrativa dovrà essere riportato il Piano degli investimenti, con una distinzione per navi, attrezzatura e impiantistica di navigazione e di terra e mezzi di locomozione via terra. Per ciascuno degli investimenti programmati dovrà essere indicata la vita utile stimata. Il piano dovrà essere coerente con i valori inseriti nel PEF, e dovrà essere indicata, per ciascun investimento, almeno la temporalizzazione, il costo stimato e descrizione, nonché i benefici attesi in termini economici (riduzione OPEX o aumento Ricavi) e di qualità del servizio.

Le rimanenze sono contabilizzate al valore di carico.

Nella determinazione dei crediti netti di carattere commerciale (crediti verso clienti o intermediari – debiti verso fornitori o intermediari):

- i. l'importo dei crediti è ammesso per i biglietti ed i ricavi connessi alla compensazione, questi ultimi facendo fede alle tempistiche di pagamento previste nel contratto
- ii. qualora i crediti netti abbiano segno negativo vengono considerati pari a zero.

Infine, i crediti nei confronti dell'EA sono imputabili al CIN del PEF di gara nel caso in cui il contratto di servizio preveda il versamento posticipato delle rate del corrispettivo, al netto di eventuali penali o sanzioni a carico dell'impresa, irrogate dall'EA, e non versate.

Le immobilizzazioni, le rimanenze e i crediti netti commerciali sono computati al valore medio annuo, determinato come media fra il valore al 01.01 e al 31.12 di ciascun anno. I crediti netti nei confronti dell'EA sono computati come importi maturati al 31.12.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

4. Schema 3 – Calcolo del corrispettivo

Per il calcolo del corrispettivo inteso come compensazione l'offerente dovrà compilare lo Schema 3, nel quale, per ogni anno, saranno imputati i valori complessivi per ogni macrovoce desumibili dai dati imputati negli schemi 1 di conto economico e 2 di capitale investito netto.

Conformemente all'indicazione dell'ART, il tasso di remunerazione pre-tax nominale del capitale investito, da considerare nel PEF di gara è fatto pari a:

WACC=9,42%

Va tuttavia precisato che, ai sensi dell'Allegato A alla delibera ART 177/2024:

- il WACC sarà aggiornato dall'Autorità alla fine di ciascun periodo regolatorio;
- l'ART ha previsto che qualora le IN presentino un valore del capitale investito netto "*limitato o nullo*" - tale da generare un Ebit margin al di sotto di una soglia-benchmark – sarà possibile richiedere alla stessa Autorità l'applicazione della diversa metodologia prevista dalla nuova delibera. Considerato che tale benchmark non è stato al momento determinato dall'ART, ai fini della presentazione di PEF di offerta, continua ad applicarsi la metodologia precedente. Ove ricorra il caso, la determinazione del Margine di utile potrà essere modificata nel corso dell'affidamento allorquando l'ART avrà emanato le opportune indicazioni applicative.

Lo schema da utilizzare per il calcolo della compensazione annua costante è di seguito riportato.

Tabella 3 – Schema 3 - Calcolo della compensazione

| Schema 3 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO | ANNO 1 | ANNO 2 | ANNO 3 | ANNO 4 | ANNO 5 | ANNO 6 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| OPEX | | | | | | |
| Costi di esercizio | | | | | | |
| Costi amministrativi e generali | | | | | | |
| CAPEX | | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | | |
| remunerazione del capitale investito | | | | | | |
| RICAVI | | | | | | |
| Ricavi da trasporto | | | | | | |
| Altri ricavi e proventi | | | | | | |
| FLUSSI DI CASSA DA ATTUALIZZARE | | | | | | |



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------|--|--|--|--|--|
| WACC | 9,42% | | | | | |
| VAN FLUSSI DI CASSA | | | | | | |
| CORRISPETTIVO ANNUO COSTANTE | | | | | | |

Inizialmente dovranno essere riportate, per ogni anno del periodo di affidamento, le grandezze OPEX, CAPEX e RICAVI calcolate negli schemi 1 e 2.

Infine, ai fini del calcolo della compensazione si dovrà procedere nel seguente modo:

- 1) Flussi di cassa da attualizzare:
 - (i) Calcolo per ogni anno del valore della compensazione variabile in linea con i fabbisogni annuali:
(Opex+Capex – Ricavi);
 - (ii) Sommatoria di quanto sopra

- 2) Il valore attuale della compensazione sarà dato da:

$$VA^{COM} = VAN \text{ FLUSSI DI CASSA} = VAN(OPEX + CAPEX - RICAVI)$$

con;

- (i) VA^{COM} , valore attuale della compensazione (COM) richiesta per l'intero periodo di affidamento;
 - (ii) IRR=9,42% (*internal rate of return*) da impiegare per il calcolo del valore attuale della compensazione.
- 3) L'importo determinato al punto 2) viene suddiviso in rate annuali costanti impiegando la formula automatica alla riga "Corrispettivo annuo costante" dello Schema 3 in formato excel.
 - 4) Al fine di verificare l'equilibrio pluriennale dell'offerta economica, l'impresa di navigazione dovrà compilare lo schema 4 "Piano finanziario regolatorio" sotto riportato, attraverso il quale è verificata l'economicità del corrispettivo risultante dal PEF dei concorrenti.

5. Schema 4 - Piano finanziario regolatorio

| Schema 4 - Piano finanziario regolatorio | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 | Anno 4 | Anno 5 | Anno 6 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| OPEX | | | | | | |
| CAPEX | | | | | | |



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Ammortamenti | | | | | | |
| Remunerazione del capitale investito | | | | | | |
| RICAVI | | | | | | |
| Ricavi da trasporto | | | | | | |
| Altri ricavi e proventi | | | | | | |
| FLUSSO DI CASSA NETTO | | | | | | |
| CONTRIBUTO C/ESERCIZIO | | | | | | |
| POSTE FIGURATIVE | | | | | | |
| VAN RICAVI | | | | | | |
| VAN COSTI | | | | | | |
| VAN POSTE FIGURATIVE | | | | | | |
| WACC=TIR | | | | | | |

Condizione di equilibrio (dato IRR=WACC=9,42%):

il PEF deve assicurare, per tutta la durata del contratto, l'equivalenza finanziaria (VAN RICAVI + VAN COMPENSAZIONE= VAN COSTI)

6. Schema 5 - Rendiconto finanziario (metodo diretto)

| Schema 5 - Rendiconto finanziario (metodo diretto) | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 | Anno 4 | Anno 5 | Anno 6 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Flussi finanziari dell'attività operativa | | | | | | |
| Incassi da tariffa | | | | | | |
| Altri incassi | | | | | | |
| (Pagamenti a fornitori per materie prime e materiali di consumo) | | | | | | |
| (Pagamenti a fornitori per servizi) | | | | | | |
| (Pagamenti al personale) | | | | | | |
| (Altri pagamenti) | | | | | | |
| (Imposte pagate sul reddito) | | | | | | |
| Flusso di cassa dell'attività operativa (A) | | | | | | |
| Flussi finanziari dell'attività di investimento | | | | | | |
| (Investimenti in immobilizzazioni immateriali) | | | | | | |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali | | | | | | |



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| (Investimenti in immobilizzazioni materiali) | | | | | | |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali | | | | | | |
| Flusso di cassa dell'attività di investimento (B) | | | | | | |
| Flussi finanziari dell'attività di finanziamento | | | | | | |
| Incremento mezzi di terzi | | | | | | |
| (Decremento mezzi di terzi) | | | | | | |
| Incremento mezzi propri | | | | | | |
| (Decremento mezzi propri) | | | | | | |
| Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C) | | | | | | |
| Variazione delle disponibilità liquide (A±B±C) | | | | | | |

7. Relazione illustrativa del PEF di offerta

Rinviando alle precedenti indicazioni di dettaglio fornite relativamente alle diverse voci di ricavo, opex e di capitale, la Relazione illustrativa dovrà esplicitare la descrizione dell'analisi, dei metodi e dei criteri utilizzati per l'elaborazione da parte dell'IN delle stime che alimentano gli schemi di contabilità economica e di stato patrimoniale, e dovrà essere allegata la documentazione attestante le fonti a sostegno. La descrizione dovrà essere esaustiva e dovrà documentare come affidabili e realistici i dati utilizzati e i risultati conseguiti.

Le informazioni contenute negli schemi di conto economico e di capitale investito (schemi 1 e 2 dell'Annesso 1, Prospetto 3, Allegato A della Delibera ART) devono essere illustrate in modo coerente con i valori indicati nei prospetti, al fine della comprensione del PEF di gara e della sua confrontabilità con i successivi PEF regolatori.

L'EA, sia in sede di offerta che in sede di rendicontazione periodica in corso di esercizio, verificherà la coerenza dei dati e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa con quanto contenuto nel PEF di offerta e i PEF regolatori.

8. Cause di esclusione dell'offerta economica

A pena di esclusione il PEF deve essere presentato utilizzando lo schema SSP nel quale:

- 1) $VAN^{IN} < VAN^{EA}$
dove:

- VAN^{IN} è il valore attualizzato della serie di corrispettivi annui richiesti dall'IN;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione generale

Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale

- VAN^{EA} è il valore attualizzato dei corrispettivi calcolati dall'EA,
- 2) $TIR = WACC = 9,42\% > VAN^{IN}$
- 3) Dovrà essere garantita la piena coerenza fra il PEF di gara e le offerte tecnica ed economica, quest'ultima espressa come percentuale di ribasso sulla base d'asta.
- 4) Dovrà essere garantita la piena coerenza fra quanto riportato negli schemi PEF (schemi da 1 a 5 di cui all'Annesso 1, Prospetto 3, della Delibera ART) con quanto indicato nell'offerta tecnica ed economica;